

## Approfondimento

### Interrogazione a risposta scritta al Senato n. 4-03155 sulla tutela del datore di lavoro in caso di dipendente colpito dal virus Covid

In Aula del Senato è stata **presentata una Interrogazione a risposta scritta** (4-03155 a firma del Sen. Gaetano Quagliariello del Gruppo FI) sulla tutela del datore di lavoro in caso di dipendente colpito dal virus Covid.

**Nelle premesse** all'Atto di controllo, viene, in particolare, evidenziato che in fase di emergenza Covid **gli operatori economici si sono attrezzati**, fin da subito, per **adottare tutte le misure di sicurezza e sanificazione dei luoghi di lavoro** a tutela dei propri dipendenti e che, ad oggi, **tutti gli studi realizzati** sulle modalità di propagazione del virus **considerano impossibile l'identificazione del momento in cui il virus viene contratto**, rendendo di conseguenza altrettanto irrealizzabile la definizione del luogo e della persona dai quali è stato contratto il contagio.

E' stato, poi, sottolineato che **l'art. 42 del DL 18/2020 "Cura Italia"**, tutt'ora in fase di conversione, **prevede che i contagi da COVID-19 siano gestiti dall'INAIL alla pari degli infortuni sul lavoro** e non vengano invece parificati ad una malattia, che verrebbe invece presa in carico dall'INPS.

Tale interpretazione comporterebbe la necessità di due presupposti, entrambi non possibili e non corretti: il primo che l'infezione sia stata contratta sul luogo di lavoro e il secondo che la responsabilità del contagio ricada in capo al datore di lavoro e all'azienda;

Pertanto, **le imprese verrebbero esposte al rischio di un pesante contenzioso**, in sede sia civile che penale, che causerebbe loro ulteriori spese legali nonché l'assunzione dell'onere della prova,

Alla luce di quanto premesso **viene chiesto al Ministro del Lavoro:**

-“se non ritenga di **intervenire urgentemente**, nell'ambito delle competenze in capo al suo Dicastero, **al fine di considerare l'assenza del lavoratore infetto come malattia**, sgravando il datore di lavoro da responsabilità non attribuibili su base scientifica”;

-“se non ritenga di **specificare chiaramente all'interno della norma che**, in seguito alla certificazione da parte del medico del lavoro dell'avvenuta applicazione delle procedure di sicurezza e prevenzione sui luoghi di lavoro, **il datore di lavoro sia sollevato da qualsiasi eventuale responsabilità in caso di contrazione del virus da parte di uno dei dipendenti**”.

[link all'Interrogazione](#)